

**Bilancio consolidato 2018 del Comune di VIGODARZERE**

**Nota integrativa**

Indice

1. Presupposti normativi e di prassi
2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di VIGODARZERE"
3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di VIGODARZERE"
4. I criteri di valutazione applicati
5. Variazioni rispetto all'anno precedente
6. Le operazioni infragruppo
7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento
8. Crediti e debiti superiori a cinque anni-
9. Ratei, risconti e altri accantonamenti
10. Interessi e altri oneri finanziari
11. Gestione straordinaria
12. Compensi amministratori e sindaci
13. Strumenti derivati

**1. Presupposti normativi e di prassi**

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42"*, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*. Per quanto non specificatamente previsto nel D. Lgs. 118/2011 il Principio contabile applicato, rimanda ai Principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *"Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto"*.

La normativa richiamata prevede che:

- gli Enti locali capogruppo redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
  - gli enti, le aziende e le società che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate sopra, compongono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP);

- gli enti, le aziende e le società che, ricompresi nel GAP, rientrano effettivamente nel perimetro di consolidamento ed i cui bilanci, pertanto, confluiscono nel bilancio consolidato.

Il passaggio dal GAP al perimetro di consolidamento determina, di norma, l'esclusione di quegli organismi che, pur ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, risultano irrilevanti ovvero risulta impossibile disporre delle informazioni contabili, secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato (all. 4/4 del D. Lgs. 118/2011).

Il Comune di VIGODARZERE predispone il bilancio consolidato per la terza volta; il primo documento contabile di gruppo è stato predisposto con riferimento all'esercizio 2016 secondo quanto previsto dalle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Il Comune di VIGODARZERE, con delibera di Giunta comunale n. 82 del 24.06.2019 ad oggetto *"Bilancio Consolidato al 31.12.2018 del Comune di VIGODARZERE - Individuazione degli enti e società da includere nel 'Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di VIGODARZERE' e nel perimetro di consolidamento."*, ha:

- definito il perimetro di consolidamento per l'anno 2018;
- approvato le comunicazioni e le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato 2018.

## **2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di VIGODARZERE"**

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del suddetto decreto.

Rispetto alle disposizioni di riferimento, è opportuno premettere che le stesse, in particolare per quanto riguarda le indicazioni di prassi rappresentate dal Principio contabile applicato, sono oggetto di costante monitoraggio applicativo da parte della Commissione Arconet (istituita ai sensi dell'art. 3bis del D. Lgs. 118/2011) e di conseguenti aggiornamenti operativi; gli ultimi interventi normativi di interesse per la predisposizione del bilancio consolidato sono stati introdotti dal DM 11/08/2017 e dal DM 29/08/2018; il primo decreto ha aggiornato in modo rilevante le indicazioni contenute nel principio contabile applicato (all. 4/4 del D. Lgs. 118/2011), ridefinendo le finalità del documento di gruppo ed ampliando le modalità applicative di definizione del perimetro di consolidamento, alcune delle quali entrano in vigore con il presente consolidato; il secondo decreto ha introdotto un'importante appendice operativa che chiarisce alcuni passaggi procedurali e le ricadute tecniche del percorso di consolidamento, i cui risvolti pratici sono stati recepiti nella stesura del presente documento.

In questo contesto di riferimento, gli uffici hanno profuso il massimo impegno per ottemperare all'adempimento, coinvolgendo, per quanto possibile, gli organismi partecipati; è in ogni caso

auspicabile che, con il consolidarsi dello strumento, vengano introdotte e si diffondano prassi che agevolino tutti i passaggi procedurali per la predisposizione del documento contabile di gruppo. Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati per l'esercizio rendicontato sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, [www.arconet.it](http://www.arconet.it).

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo "Comune di VIGODARZERE" ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 24.06.2019 in cui, sulla base delle disposizioni del D. Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, con nota prot. 7633-7635-7636-7637-7639 del 05.07.2019, è stato trasmesso, a ciascuno degli enti rientranti nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 24.06.2016 sopracitata; sono inoltre state impartite le direttive e le comunicazioni previste per la redazione del bilancio consolidato 2018, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel successivo paragrafo 6.

Per quanto riguarda la correlazione tra lo schema di bilancio adottato dal Comune capogruppo per la predisposizione del consolidato e quelli impiegati dagli organismi rientranti nel perimetro, l'ente ha seguito quanto previsto dal punto 3.2 del Principio contabile applicato (facoltà introdotta dal DM 11/08/2017), che dispone quanto segue: *"Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:*

*a. le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;*

*b. la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs. 118/2011."*; rispetto a tale indicazione, nell'ambito degli interventi adottati per garantire l'uniformità dei dati oggetto di aggregazione contabile, il Comune ha predisposto e condiviso con gli organismi ricompresi nel perimetro, un prospetto che correla, con specifiche note esplicative, le voci di bilancio degli schemi civilistici di Stato patrimoniale e Conto economico (art. 2424 e 2425 del Codice civile) con quelle degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico previsti dall'Allegato 11 al D. Lgs. 118/2011, unitamente alla sintesi dei criteri e dei principi di contabilità economico patrimoniale adottati dall'ente (tratti dall'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011).

Oltre alla riclassificazione del bilancio secondo gli schemi del D. Lgs. 118/2011, il Comune, nella veste di capogruppo, ha formulato direttive finalizzate a conseguire i dati e le informazioni rilevanti per la predisposizione del bilancio consolidato; nello specifico, sono stati richiesti:

- il Bilancio ordinario 2018
- Il Bilancio 2018 riclassificato secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011 (per i soggetti che utilizzano schemi diversi)
- Informazioni aggiuntive funzionali alla predisposizione della nota integrativa al bilancio consolidato
- Il dettaglio dei Rapporti infragruppo

Come indicato dal Principio contabile applicato, di seguito si riporta il dettaglio dei riscontri pervenuti dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento rispetto alle direttive ed alle richieste di documentazione formulate dal Comune capogruppo:

Nominativo	Bilancio ordinario 2018	Bilancio 2018 riclassificato D.lgs. 118/2011	Informazioni aggiuntive	Rapporti infragruppo
ETRA S.p.a.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Viveracqua S.c.a.r.l.	Reperito	Pervenuto su prospetti propri	Non pervenute	Pervenuti su prospetti propri
Consorzio di Bacino Padova Uno	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Consiglio di Bacino del Brenta	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti

Quando non sono pervenuti riscontri dagli organismi ricompresi nel perimetro, l'ente ha provveduto ad inserire le informazioni essenziali rielaborando i dati effettivamente disponibili secondo ragionevolezza; laddove tali interventi abbiano riguardato valori contabili rientranti nelle procedure di consolidamento, nei relativi prospetti allegati alla presente nota integrativa sono state evidenziate le ipotesi di lavoro adottate; con riferimento alle informazioni complementari mancanti, ne è stata specificata puntualmente l'indisponibilità.

### 3. La composizione del Gruppo "Comune di VIGODARZERE"

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di VIGODARZERE al 31.12.2018 si compone, oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partic. Comune di VIGODARZERE	Classificazione
ETRA S.p.a.	Largo Parolini 82/b, 36061 Bassano del Grappa (VI)	64.021.330,00	Comune di VIGODARZERE	3,18%	Società partecipata
Viveracqua S.c.a.r.l.	Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona (VR)	105.134,00	ETRA S.p.a.	0,39%	Società partecipata

<b>Organismo partecipato</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)</b>	<b>Capogruppo diretta</b>	<b>% di partec. Comune di VIGODARZERE</b>	<b>Classificazione</b>
Consorzio di Bacino Padova Uno	Piazza Castello, 35 – 35012 VIGODARZERE (PD)	30.737,00	Comune di VIGODARZERE	5,07%	Ente strumentale partecipato
Consiglio di Bacino del Brenta	Borgo Bassano, 18 - 35013 Cittadella (PD)	500.000,00	Comune di VIGODARZERE	2,25%	Ente strumentale partecipato
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	Via Matteotti, 71 – 35031 Abano Terme	238.000,00	Comune di VIGODARZERE	3,56%	Ente strumentale partecipato

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

<b>Organismo partecipato</b>	<b>Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)</b>	<b>Capogruppo diretta</b>	<b>% di partec. Comune di VIGODARZERE</b>	<b>Classificazione</b>	<b>Criterio di consolidamento</b>
ETRA S.p.a.	64.021.330,00	Comune di VIGODARZERE	3,18%	Società partecipata	Proporzionale
Viveracqua S.c.a.r.l.	105.134,00	ETRA S.p.a.	0,39%	Società partecipata	Proporzionale
Consorzio di Bacino Padova Uno	30.737,00	Comune di VIGODARZERE	5,07%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Consiglio di Bacino del Brenta	500.000,00	Comune di VIGODARZERE	2,25%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	238.000,00	Comune di VIGODARZERE	3,56	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

La predisposizione del bilancio consolidato comporta l'aggregazione voce per voce dei singoli valori contabili riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo due distinti metodi ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011)

- Metodo integrale: comporta l'aggregazione dell'intero importo delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- Metodo proporzionale: comporta l'aggregazione di un importo proporzionale alla quota di partecipazione delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate.

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di VIGODARZERE

- **ETRA S.p.a.:**

La società Energia Territorio Risorse Ambientali Spa (ETRA) è una società multiutility a controllo pubblico, partecipata da più comuni siti nelle province di Padova, Vicenza e Treviso.

La società si occupa di vari servizi a rilevanza pubblica, tra cui rilevano in particolare la gestione del servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti.

L'oggetto sociale è difatti molto ampio; di seguito si riporta stralcio dell'art. 2 dello statuto:

*"1. La Società ha per oggetto lo svolgimento di servizi pubblici locali con gli Enti locali soci, ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 16 del d.lgs. n. 175/2016, e attività in favore delle collettività di riferimento degli Enti locali soci, esclusivamente nei settori ambientale, del servizio idrico integrato, energetico, dell'igiene, decoro e gestione del patrimonio urbano, identificabili nelle fasi o segmenti di servizio pubblico qui di seguito descritte ed esplicitate in modo integrato o specifico secondo quanto stabilito dalla normativa in materia:*

• *In materia ambientale:*

*a) servizi relativi alla gestione dei rifiuti, ivi incluse le attività di raccolta, conferimento, spazzamento, trasporto, trattamento, stoccaggio, deposito a discarica, smaltimento dei rifiuti solidi urbani (pericolosi e non pericolosi), speciali (pericolosi e non pericolosi) o rientranti in qualsiasi categoria di rifiuti prevista dalla normativa vigente, nonché la costruzione e la gestione dei relativi impianti, compresi quelli di smaltimento e termodistruzione;*

*b) servizi relativi alla raccolta differenziata e al recupero, reimpiego e riciclaggio di qualsiasi materiale, nonché la gestione degli imballaggi, dei rifiuti d'imballaggio in genere e ogni altro bene durevole, compresa la gestione dei relativi impianti;*

*c) servizi per la produzione e la commercializzazione di compost (mediante trasformazione di rifiuti e fanghi di depurazione civile e di altre materie organiche, anche di provenienza agro-industriale o derivanti dalla cura del verde pubblico) nonché i servizi per il trattamento, la valorizzazione, e la commercializzazione di materie derivate da procedimenti di recupero, riciclaggio o riutilizzo;*

*d) servizi complementari a quelli d'igiene urbana, collegati o connessi a problematiche di tutela e salvaguardia di situazioni ambientali o igieniche, anche con finalità di carattere educativo ed informativo per le collettività degli Enti locali soci;*

*e) servizi di pulizia e spazzamento stradale, d'innaffiamento e lavaggio delle vie, piazze e altre aree pubbliche;*

*f) servizi di manutenzione urbana connessi all'igiene e alla tutela del territorio (quali la gestione integrale del verde pubblico, di parchi e giardini, di serre e vivai, di alberature, compresi gli interventi e i servizi di manutenzione straordinaria o migliorativa);*

*g) servizi di pulizia pubblica (quali scuole, uffici comunali, sedi giudiziarie, impianti sportivi, musei);*

• *In materia di risorse idriche integrate:*

*a) gestione di opere, impianti e reti per la captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione dell'acqua potabile e industriale, sia di falda sia di superficie;*

*b) protezione, monitoraggio e potenziamento dei corpi idrici;*

*c) gestione di opere, impianti e reti fognarie per la raccolta, convogliamento e depurazione delle acque reflue civili e industriali;*

- d) servizi di espurgo degli impianti di trattamento primario dei reflui urbani e industriali;
- e) servizi di trattamento dei reflui extrafognari civili e industriali;
- f) produzione e commercializzazione di acqua confezionata;
- g) progettazione ed esecuzione di opere, impianti e reti afferenti al servizio idrico integrato, ivi comprese le manutenzioni ordinarie e straordinarie nonché gli interventi di bonifica;
- h) gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico integrato;
- i) commercializzazione di servizi collegati alla gestione dei servizi idrici (quali servizi di laboratorio, d'ingegneria, di consulenza ambientale, di consulenza gestionale, di consulenza legale).
- In materia di servizi energetici:
    - a) acquisto, produzione, trasmissione, distribuzione e vendita di energia elettrica, comunque prodotta sia direttamente sia da parte di terzi;
    - b) servizi per la produzione di energia da fonti rinnovabili (quali energia solare, energia termica, energia eolica, energia derivante dalla trasformazione dei rifiuti, materiali o simili recuperati), gestione e manutenzione delle relative reti d'erogazione compresi gli impianti di produzione, le sedi e le apparecchiature logistiche;
    - c) produzione, distribuzione e gestione del calore;
    - d) costruzione, manutenzione e gestione della rete di illuminazione pubblica e dei semafori;
    - e) realizzazione e gestione di impianti tecnologici per l'espletamento dei servizi gas, luce e calore.
  - In materia di altri servizi:
    - a) gestione integrata dei servizi cimiteriali, dei trasporti funebri, delle lampade votive, dei servizi di cremazione e delle onoranze funebri.
2. Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società si occupa altresì:
- a) del trasporto in conto proprio e in conto terzi di qualunque oggetto e con qualunque mezzo;
  - b) dell'attività di officina per le riparazioni e le manutenzioni, ordinarie e straordinarie, degli automezzi aziendali;
  - c) delle attività di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione, anche coattiva, degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati (...).

ETRA S.p.a.		
Stato patrimoniale	2018	2017
Crediti vs partecipanti	0	
Attivo immobilizzato	377.589.823	384.536.384
Attivo circolante	89.461.278	98.444.996
Ratei e risconti attivi	416.757	503.174
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>467.467.858</b>	<b>483.484.554</b>
Patrimonio netto	191.019.253	191.043.160
Fondi per rischi ed oneri	17.378.320	18.606.006
TFR	3.946.822	4.245.970
Debiti	109.486.780	124.541.966
Ratei e risconti passivi	145.636.683	145.047.451
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>467.467.858</b>	<b>483.484.554</b>

ETRA S.p.a.		
Conto economico	2018	2017
Valore della produzione	180.090.220	172.035.172
Costi della produzione	176.922.271	166.103.968
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>3.167.949</b>	<b>5.931.204</b>
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>34.392</b>	<b>-163.609</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-509.029</b>	<b>-116.844</b>
<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>0</b>	<b>3.277.612</b>
Imposte sul reddito	909.845	1.318.370
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>1.783.467</b>	<b>7.609.993</b>

- **VIVERACQUA S.c.a.r.l.:**

Viveracqua S.c.a.r.l. è una società a partecipazione interamente pubblica, senza scopo di lucro che, come previsto dall'art. 2 dello statuto, *"ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune fra i soci gestori del Servizio Idrico Integrato (...) per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese"*.

In particolare, l'articolo citato individua le seguenti attività svolte dalla società a favore dei consorziati:

- approvvigionamento mediante acquisizione di lavori, servizi e forniture di materiali, carburanti, energia elettrica, ecc.;
- servizi accessori e di supporto all'operatività quali analisi chimiche, ricerca perdite, cartografia e simili;
- ottimizzazione e smaltimento fanghi di depurazione;
- gestione di servizi per l'utenza sul territorio;
- gestione logistica di magazzini e sedi operative nel territorio;
- gestione di centrali operative di controllo, anche condivise con altri operatori pubblici/privati, quali protezione civile, sicurezza, sanitario e simili;
- ogni ulteriore attività dal cui svolgimento in comune possa risultare un beneficio per i consorziati;
- svolgimento di attività complementari o accessorie alla gestione del Servizio Idrico Integrato o strumentali alle finalità istituzionali degli enti consorziati.

Come rilevabile dal sito istituzionale *"Viveracqua è un progetto di collaborazione e integrazione stabile tra i gestori del servizio idrico integrato del Veneto"* che si pone quali obiettivi il conseguimento di economie di scala e di scopo e l'aumento della capacità competitiva favorendo la creazione di un *"sistema unico di gestione dell'acqua"*.

Viveracqua S.c.a.r.l.		
Stato patrimoniale	2018	2017
Crediti vs partecipanti	0	0



Attivo immobilizzato	53.377	32.270
Attivo circolante	2.097.626	1.044.340
Ratei e risconti attivi	6.251	4.110
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>2.157.254</b>	<b>1.080.720</b>
Patrimonio netto	235.821	234.669
Fondi per rischi ed oneri	0	0
TFR	6.948	5.088
Debiti	1.914.485	840.963
Ratei e risconti passivi	0	0
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>2.157.254</b>	<b>1.080.720</b>

<b>Viveracqua S.c.a.r.l.</b>		
<b>Conto economico</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Valore della produzione	562.385	567.761
Costi della produzione	557.723	563.248
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>4.662</b>	<b>4.513</b>
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>10</b>	<b>-784</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Imposte sul reddito	3.520	2.905
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>1.152</b>	<b>824</b>

**- CONSORZIO DI BACINO PADOVA UNO:**

Il Consorzio di Bacino Padova Uno provvede, nell'ambito dei comuni consorziati, a tutte le funzioni di progettazione, realizzazione e gestione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto *"il Consorzio, che assume qualifica di Ente responsabile di Bacino ai sensi dell'art. 17 della normativa generale di cui all'elaborato "A" del Piano Regionale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, (...) è titolare esclusivo delle approvazioni e autorizzazioni per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, (...) il Consorzio ha inoltre gli scopi di seguito indicati che realizza direttamente o mediante concessioni, sulla base di apposito disciplinare, ad enti o imprese pubbliche o private, oppure mediante stipulazione di contratti d'appalto:*

- a) Progettazione, realizzazione e gestione degli impianti;*
- b) Promozione ed organizzazione di iniziative per la raccolta differenziata a vari livelli (...);*
- c) Coordinamento della raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, ivi compreso il trasporto dai punti di accumulo all'impianto di smaltimento;*
- d) Cura della raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati di produzione nei vari Comuni;*
- e) Formulazione delle proposte di aggiornamento del Piano, nell'ambito di competenza;*
- f) Effettuazione e promozione di studi di fattibilità di discariche, di impianti di stoccaggio e/o di impianti a tecnologia complessa riguardanti i rifiuti solidi urbani, nonché formulazione di proposte per l'individuazione di ulteriori siti necessari (...);*
- g) Espletamento di altri servizi pubblici connessi alla gestione del territorio (...);*

*(...) potrà estendere la propria attività anche al servizio di raccolta rifiuti (...) potrà inoltre effettuare, nell'ambito del territorio dei Comuni consorziati, attività di smaltimento anche di rifiuti diversi da quelli urbani (...)"*.

L'ente è commissariato ai sensi della L.R. n. 52/2012.

<b>Consorzio di Bacino Padova Uno</b>		
<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	1.112.416	205.036
Attivo circolante	874.041	1.328.874
Ratei e risconti attivi	58	188
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.986.515</b>	<b>1.534.098</b>
Patrimonio netto	120.987	115.518
Fondi per rischi ed oneri	225.622	164.390
TFR	12.667	10.527
Debiti	1.067.079	1.082.811
Ratei e risconti passivi	560.160	160.852
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>1.986.515</b>	<b>1.534.098</b>

<b>Consorzio di Bacino Padova Uno</b>		
<b>Conto economico</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Valore della produzione	184.474	184.343
Costi della produzione	171.751	175.621
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>12.723</b>	<b>8.722</b>
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>295</b>	<b>818</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Imposte sul reddito	7.549	3.725
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>5.469</b>	<b>5.815</b>

#### - CONSIGLIO DI BACINO DEL BRENTA:

Il Consiglio di Bacino Brenta, costituito mediante convenzione con personalità giuridica tra i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale Brenta, è l'Ente d'Ambito per l'erogazione del servizio idrico. Dall'art. 1 della convenzione istitutiva dell'organismo si rileva quanto segue:

*"1. Al fine di organizzare e regolare il servizio idrico integrato ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., i Comuni partecipanti di cui all'articolo 2, ricadenti nell'ambito territoriale ottimale denominato "Brenta" convengono di cooperare in conformità a principi, criteri e modalità esposti nella presente convenzione.*

*2. In particolare la cooperazione e l'organizzazione devono assicurare:*

- a) eguale cura ed attenzione indistintamente per tutti i Comuni partecipanti;*
- b) livelli e standard di qualità del servizio omogenei ed adeguati alle necessità degli utenti;*

- c) la gestione del servizio idrico integrato all'interno dell'ambito territoriale ottimale di cui al comma 1 sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- d) protezione, salvaguardia e utilizzazione ottimale delle risorse idriche;
- e) l'unitarietà del regime tariffario all'interno delle singole gestioni del Bacino, determinato in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito;
- f) la definizione e l'attuazione di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi idrici".

Consiglio di Bacino del Brenta		
Stato patrimoniale	2018	2017
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	2.985	3.886
Attivo circolante	6.624.571	6.298.426
Ratei e risconti attivi	0	0
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>6.627.555</b>	<b>6.302.312</b>
Patrimonio netto	3.007.578	3.482.739
Fondi per rischi ed oneri	0	0
TFR	0	0
Debiti	3.619.977	2.819.573
Ratei e risconti passivi	0	0
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>6.627.555</b>	<b>6.302.312</b>

Consiglio di Bacino del Brenta		
Conto economico	2018	2017
Valore della produzione	760.743	761.006
Costi della produzione	1.226.673	839.266
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-465.930</b>	<b>-78.260</b>
Proventi ed oneri finanziari	2	2
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	29	-4.466
Imposte sul reddito	9.261	10.919
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-475.161</b>	<b>-93.643</b>

## CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE

Il Consiglio delle biblioteche padovane costituito come forma associativa tra enti locali in applicazione del T.U. D.Lgs. 267/2000 art. 31 , è a tutti gli effetti un ente pubblico , dotato di personalità giuridica , con capacità regolamentare e amministrativa.

Nell'anno 2018 la composizione associativa è stata la seguente:

- 30 Comuni per la Rete bibliotecaria PD2 ;

- 21 Comuni per la Rete bibliotecaria PD3.

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto Consortile *"Finalità del Consorzio è il coordinamento e la gestione dei servizi bibliotecari di competenza degli enti associati, contribuendo alla creazione di un sistema di biblioteche , organizzato e funzionante in forma di "rete territoriale" , il tutto secondo le norme e gli standard previsti dalla legislazione regionale vigente in materia. nello specifico al Consorzio sono assegnati i seguenti compiti: 1) organizzazione e messa a disposizione di servizi di supporto alle biblioteche, in particolare : garantire ai bibliotecari e agli operatori consulenza biblioteconomica e bibliografica; occuparsi dell'acquisizione e del trattamento dei libri e del materiale documentario ; curare e incrementare il catalogo collettivo in rete informatica; gestire il prestito interbibliotecario; 2) A seguito di esplicito e diretto affidamento del singolo socio , gestione diretta della biblioteca e dei suoi servizi , regolata da uno specifico contratto di servizio. Il Consorzio può anche gestire attività e servizi in ambito archivistico e doumentario , sulla base di quanto l'Assemblea dei soci vorrà specificatamente individuare in questo settore con apposito atto, al fine di armonizzare sul territorio i servizi archivistici con quelli bibliotecari".*

Consorzio Biblioteche Padovane Associate		
Stato patrimoniale	2018	2017
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	37.833	44.431,09
Attivo circolante	372.387	368.662,64
Ratei e risconti attivi	1.142	1.256,38
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>411.361</b>	<b>414.350,11</b>
Patrimonio netto	246.082	238.000,91
Fondi per rischi ed oneri	0	0
TFR	0	0
Debiti	165.279	176.349,20
Ratei e risconti passivi	0	0
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>411.361</b>	<b>414.350,11</b>

Consorzio Biblioteche Padovane Associate		
Conto economico	2018	2017
Valore della produzione	846.646	833.858,70
Costi della produzione	832.154	857.661,34
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>14.492</b>	<b>-23.802,64</b>
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0,07</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>1.613</b>	<b>4.160,52</b>
Imposte sul reddito	8.024	8.932,29
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>8.081</b>	<b>-28.574,34</b>

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D. Lgs. 118/2011.

<b>Organismo</b>	<b>Sintesi attività</b>	<b>Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D. Lgs. 118/2011</b>
ETRA S.p.a.	Gestione del servizio idrico integrato e gestione dei rifiuti	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Viveracqua S.c.a.r.l.	Organizzazione comune fra i soci gestori del servizio idrico integrato per svolgimento e regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Consorzio di Bacino Padova Uno	Progettazione, realizzazione e gestione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Consiglio di Bacino del Brenta	Ente d'Ambito per l'erogazione del servizio idrico	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	Gestione servizi bibliotecari di competenza degli enti associati	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

\*\*\*

### **Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento**

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

- Articolazione dei ricavi imputabili all'ente controllante Comune di VIGODARZERE, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

### **Incidenza dei ricavi**

<b>Organismo partecipato</b>	<b>% di consolidamento</b>	<b>Ricavi direttamente riconducibili alla capogruppo</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>Incidenza %</b>
ETRA S.p.a.	3,18%	34.246,88	180.090.220,00	0,02%
Viveracqua S.c.a.r.l.	0,39%		562.385,00	0,00%
Consorzio di Bacino Padova Uno	5,07%		184.474,00	0,00%
Consiglio di Bacino del Brenta	2,25%		760.743,41	0,00%
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	3,56%		846.645,75	0,00%

### Spese di personale

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale (€)	Incidenza % sul totale del Gruppo
Comune di Vigodarzere	-	1.245.894,47	2,71%
ETRA S.p.a.	3,18%	44.476.309,00	96,65%
Viveracqua S.c.a.r.l.	0,39%	0,00	0,00%
Consorzio di Bacino Padova Uno	5,07%	43.869,00	0,10%
Consiglio di Bacino del Brenta	2,25%	142.331,32	0,30%
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	3,56%	111.695,14	0,24%
<b>Totale</b>		<b>46.020.098,93</b>	<b>100,%</b>

Organismo partecipato	Spese per il personale	Addetti al 31/12/2018	Costo medio per dipendente	Valore della produzione per dipendente	% dei costi del personale sul totale costi di gestione
Comune di Vigodarzere	1.245.894,47	30	41.529,82	252.026,80	16,93%
ETRA S.p.a.	44.476.309,00	931	47.772,62	193.437,40	25,14%
Viveracqua S.c.a.r.l.	0,00	1*	0,00	0,00	0,00%
Consorzio di Bacino Padova Uno	43.869,00	1	43.869,00	184.474,00	25,54%
Consiglio di Bacino del Brenta	142.331,32	2	71.165,66	380.371,71	11,60%
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	111.695,14	5	22.339,03	169.329,15	13,42%

\* Rapporto di lavoro cessato in data 31/12/2018, a partire dal 01/07/2018 la società si è avvalsa, nella misura del 50%, di personale in distacco da alcune società socie per ricoprire i ruoli di Segretario Generale di Viveracqua e Direttore Operativo della rete Viveracqualab

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale consolidate	N. medio addetti consolidato	Costo medio consolidato per dipendente	Valore della produzione consolidato per dipendente*	% dei costi del personale sul totale costi di gestione consolidati*
Comune di Vigodarzere	100,00%	1.245.894,47	30,00	41.529,82	252.026,67	16,93%
ETRA S.p.a.	3,18%	1.414.346,63	29,61	47.772,62	193.381,69	25,14%
Viveracqua S.c.a.r.l.	0,39%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Consorzio di Bacino Padova Uno	5,07%	2.224,16	0,05	43.869,00	178.609,33	25,62%
Consiglio di Bacino del Brenta	2,25%	3.202,45	0,05	71.165,66	368.199,57	11,92%

Consorzio Biblioteche Padovane Associate	3,56%	3.976,35	0,18	22.339,03	166.836,96	13,42%
<b>Totale gruppo</b>		<b>2.669.644,06</b>	<b>59,88</b>	<b>44.580,68</b>	<b>222.825,31</b>	<b>20,45%</b>

\* i valori del conto economico consolidato fanno riferimento ai soli costi e ricavi derivanti da attività commerciali in quanto depurati delle partite economiche infragruppo

### **Ripiano perdite**

Per il triennio 2016/2018 non si rilevano operazioni di ripiano perdite da parte dell'ente.

### **4. I criteri di valutazione applicati**

Come anticipato nel precedente paragrafo 2, l'ente capogruppo, nell'ambito delle direttive impartite agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, ha segnalato i criteri adottati per la predisposizione dei propri prospetti economico patrimoniali; tale indicazione è stata altresì rivolta alle c.d. sub holding, ovvero agli organismi oggetto di consolidamento, che presidiano e consolidano, a loro volta, gruppi di organismi indirettamente partecipati da questo ente e ricompresi nel perimetro.

Il richiamo dei criteri applicati dall'ente capogruppo è stato prioritariamente finalizzato a supportare la riclassificazione dei bilanci degli organismi partecipati secondo gli schemi del D. Lgs. 118/2011. Per quanto riguarda ulteriori interventi rettificativi, fatti salvi i disallineamenti riscontrati in sede di verifica dei rapporti infragruppo, derivanti dall'applicazione di deversi principi contabili da parte di questo ente e degli organismi ricompresi nel perimetro, che hanno dato luogo a scritture di pre-consolidamento, ci si è attenuti a quanto ammesso dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D. Lgs. 118/2011); tale principio, al punto 4.1 evidenzia che *“è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”*.

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, dopo una puntuale verifica dei bilanci pervenuti, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Su tale approccio hanno inciso:

- Il contesto normativo e di prassi di riferimento (rappresentato sia dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico patrimoniale che da quello relativo al bilancio consolidato), che risulta tuttora in costante evoluzione e che deve essere in primo luogo pienamente recepito dall'ente;
- L'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche degli accadimenti economici dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso;

- L'accertamento che, nel caso delle società di capitali rientranti nel perimetro di consolidamento, ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 175/2016, è presente un organo di revisione o di controllo a presidio della correttezza delle rilevazioni contabili.

Gli uffici hanno tuttavia analizzato l'impostazione dei bilanci degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidato ed effettuato un riepilogo comparativo; si rimanda in tal senso alla tabella riepilogativa per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento del Gruppo "Comune di VIGODARZERE".

## 5. Variazioni rispetto all'anno precedente

Il punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D. Lgs. 118/2011), prevede che la nota integrativa evidenzia *"le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente"* e *"qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente"*. Nel prospetto che segue si riporta il confronto tra le macrovoci dello Stato patrimoniale e del Conto economico del Comune di VIGODARZERE, riferite agli ultimi due esercizi.

BILANCIO CONSOLIDATO			
Stato patrimoniale	2018	2017	differenza
<b>Totale crediti vs partecipanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
Immobilizzazioni immateriali	110.595	136.578	-25.983
Immobilizzazioni materiali	41.588.313	41.044.331	543.982
Immobilizzazioni Finanziarie	168.900	187.754	-18.854
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>41.867.808</b>	<b>41.368.663</b>	<b>499.145</b>
Rimanenze	125.126	148.742	-23.616
Crediti	4.777.785	4.234.734	543.050
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	2.642	5.681	-3.039
Disponibilità liquide	6.249.962	6.170.696	79.267
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>11.155.515</b>	<b>10.559.853</b>	<b>595.662</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>13.321</b>	<b>35.668</b>	<b>-22.347</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>53.036.643</b>	<b>51.964.184</b>	<b>1.072.459</b>
Patrimonio netto	39.004.925	37.837.445	1.167.480
Fondi per rischi ed oneri	589.077	623.649	-34.572
TFR	126.178	135.576	-9.397
Debiti	8.399.972	8.658.728	-258.756
Ratei e risconti passivi	4.916.491	4.708.786	207.705
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>53.036.643</b>	<b>51.964.184</b>	<b>1.072.459</b>



BILANCIO CONSOLIDATO			
Conto economic o	2018	2017	differenza
Valore della produzione	13.343.543	13.009.699	333.844
Costi della produzione	13.052.516	12.694.531	357.985
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>291.026</b>	<b>315.168</b>	-24.142
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-45.732</b>	<b>116.084</b>	-161.816
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-16.187</b>	<b>-3.716</b>	-12.471
<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>22.063</b>	<b>-61.635</b>	83.698
Imposte sul reddito	119.370	120.310	-940
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>131.800</b>	<b>245.591</b>	-113.791

Al fine di supportare l'analisi richiesta dal Principio contabile applicato (ragioni più significative delle variazioni intervenute e impatto della composizione del perimetro), nell'allegato si riporta l'incidenza, per ogni macrovoce, delle variazioni determinatesi, per gli esercizi 2017 – 2018, nei bilanci dei singoli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, i cui valori tengono conto del metodo di consolidamento impiegato e delle operazioni infragruppo.

## 6. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La procedura ordinaria di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo (ad eccezione degli utili/ perdite infragruppo) presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il

sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

In considerazione delle caratteristiche strutturali dei diversi sistemi contabili adottati, si è cercato di ricostruire, per ogni operazione infragruppo, le motivazioni degli eventuali scostamenti; tenendo conto dell'appendice al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D. Lgs. 118/2011), approvata con DM 29/08/2018 e pienamente applicabile a partire dalla predisposizione del presente bilancio consolidato, e degli esempi in essa contenuti, gli scostamenti riscontrati nei rapporti infragruppo tra le parti sono stati oggetto di scritture di pre-consolidamento, funzionali a garantire l'uniformità dei bilanci oggetto di aggregazione; dopo aver riconciliato i saldi contabili tra le parti, si è proceduto ad effettuare ed applicare le scritture di rettifica dei rapporti infragruppo.

Gli interventi richiamati (scritture di pre-consolidamento e rettifiche operazioni infragruppo) hanno comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2018 del Comune di VIGODARZERE, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di pre-consolidamento e di rettifica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con note del 05.07.2019.

L'attività di analisi ha comportato il necessario coinvolgimento dei referenti degli organismi consolidati al fine di ricostruire le movimentazioni a fondamento delle operazioni reciproche; si segnala che, per i saldi di minore importo e su cui non è stato possibile avvalersi della piena collaborazione delle controparti per definire le cause del disallineamento, si è fatto ricorso alla facoltà riconosciuta dal principio contabile applicato, che, al punto 4.2, dispone quanto segue: *“L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte”*.

Nell'allegato si riporta l'elenco e la descrizione delle scritture di pre-consolidamento e di rettifica apportate al bilancio consolidato 2018, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Il segno algebrico davanti ai singoli valori indica la sezione (dare: +; avere: -) in cui sono state rilevate le rettifiche. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio.

Con riferimento alle scritture di pre-consolidamento, nell'ambito dei prospetti contenuti nell'allegato sono riportate le ipotesi di lavoro adottate.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Le scritture inerenti le operazioni infragruppo sono state effettuate successivamente all'attività di conciliazione dei crediti/ debiti tra ente e propri organismi partecipati, ai sensi di quanto previsto dalla lett. j) del c. 6 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011. Nel prospetto che segue si riportano i debiti/ crediti rilevati in base al suddetto adempimento ed i crediti/ debiti considerati nell'ambito delle operazioni infragruppo.

#### **Rapporti infragruppo – Confronto Crediti/debiti da rendiconto e da consolidato**

	Rapporto	Rendiconto		Consolidato	
		Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
1a	Comune di VIGODARZERE	100.040,24	13.834,97	100.040,24	13.834,97
1b	Etra S.p.a.	13.834,97	100.040,24	13.834,97	100.040,24

#### **7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento**

Secondo quanto precisato dall'esempio 4 dell'appendice al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D. Lgs. 118/2011), la determinazione dell'ammontare della differenza da annullamento si basa sul confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. Da tale confronto può emergere una differenza positiva da annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento. La differenza da annullamento è allocata in base a quanto stabilito dai paragrafi 54-60 dell'OIC 17, che di seguito si riportano:

*"Il trattamento contabile della differenza positiva da annullamento e rilevazione dell'eventuale avviamento*  
54. *Si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento.*

55. *In tal caso, la differenza è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. In ogni caso, la procedura di allocazione dei valori si interrompe nel momento in*

*cui il valore netto dei plusvalori iscritti al netto della fiscalità differita coincide con l'importo della differenza positiva da annullamento.*

*56. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, come indicato nel precedente paragrafo, il residuo è imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico.*

*L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".*

*Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione".*

*Il trattamento contabile della differenza negativa da annullamento*

*57. Si è in presenza di una differenza da annullamento negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo.*

*58. La differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento".*

*59. La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui al precedente paragrafo, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri".*

*Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.*

*L'utilizzo del fondo si effettua a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico "A5 Altri ricavi e proventi".*

*60. La differenza da annullamento negativa in taluni casi può essere in parte riconducibile ad una "Riserva di consolidamento" e in parte ad un "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".*

*Ciò succede quando l'entità complessiva dei risultati sfavorevoli attesi è minore dell'ammontare complessivo della differenza negativa da annullamento. In tal caso, ciò che residua dopo l'iscrizione del "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" è accreditato al patrimonio netto consolidato, nella voce "Riserva di consolidamento".*

Rispetto ai riferimenti sopra richiamati, occorre altresì precisare che nello specifico contesto degli enti locali, i criteri di valutazione delle partecipazioni in società ed enti strumentali sono stati aggiornati con il recepimento delle indicazioni contenute nell'ambito del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 come da ultimo aggiornate con DM 29/08/2018. In considerazione della variabilità dei criteri di valutazione applicabili, al fine di valorizzare la differenza di consolidamento nel bilancio consolidato 2018, è stato effettuato il confronto tra il valore delle partecipazioni iscritte nello stato patrimoniale dell'ente capogruppo al 31.12.2018 ed il valore del patrimonio netto alla medesima

data (al netto del risultato di esercizio) dei singoli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Secondo quanto previsto dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di VIGODARZERE al 31.12.2018, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2018 le partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, con il relativo valore del patrimonio netto corrente; in caso di differenza positiva di consolidamento, si è proceduto a rilevare una sopravvenienza economica passiva nell'ambito del Conto economico consolidato, prendendo a riferimento quanto indicato al punto 56 del Principio contabile OIC n. 17; in caso di differenza negativa di consolidamento, si è proceduto ad alimentare le riserve del patrimonio netto consolidato, sulla base di quanto evidenziato al punto 58 del Principio contabile OIC n. 17.

Nel prospetto che segue si evidenziano la modalità di determinazione delle differenze di consolidamento al 31.12.2018 per ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro.

Organismo partecipato	% di partecipazione del Comune di VIGODARZERE	Classificaz.	Metodo consolid.to	% di consolid.to	Valore partecipazione al 31/12/2018 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31/12/2018 (al netto del ris. di esercizio)	Differenza di consolid.to
ETRA S.p.a.	3,18%	Società partecipata	Proporzionale	3,18%	6.075.172,49	6.017.697,99	57.474,50
Viveracqua S.c.a.r.l.	0,39%	Società partecipata	Proporzionale	0,39%	420,11	920,87	-500,76
Consorzio di Bacino Padova Uno	5,07%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	5,07%	5.856,76	5.856,76	-0,00
Consiglio di Bacino del Brenta	2,25%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	2,25%	78.361,63	78.361,63	0,00
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	3,56%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	3,56%	8.472,78	8.472,83	-0,05
<b>Totale</b>					<b>6.168.283,77</b>	<b>6.111.310,09</b>	<b>56.973,69</b>
<b>Totale differenza negativa</b>							<b>0,00</b>
<b>Totale differenza positiva</b>							<b>56.973,69</b>

Rispetto all'insieme delle immobilizzazioni finanziarie detenute dall'ente capogruppo, di seguito si confrontano gli organismi, i valori ed i metodi di rilevazione adottati in sede di predisposizione dello Stato patrimoniale al 31.12.2018 ed in sede di predisposizione del bilancio consolidato.

#### Rilevazione partecipazioni ente capogruppo

Partecipazioni da Attivo rendiconto			Partecipazioni da Attivo consolidato			Classificazione organismo D. Lgs. 118/2011
Composizione voce partecipazioni	Valore	Metodo rilevazione	Organismi rilevati	Valore	Metodo rilevazione	
ETRA S.p.a.	6.075.172,49	PN anno precedente	ETRA S.p.a.	6.017.697,99 -	Cons.to propor.le	Società partecipata
Consorzio di Bacino Padova Uno	5.856,76	PN anno precedente	Consorzio di Bacino Padova Uno	5.856,76	Cons.to propor.le	Ente strumentale partecipato
Consiglio di Bacino del Brenta	78.361,63	PN anno precedente	Consiglio di Bacino del Brenta	78.361,63	Cons.to propor.le	Ente strumentale partecipato
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	8.472,78	PN anno precedente	Consorzio Biblioteche Padovane Associate	8.472,83	Cons.to propor.le	Ente strumentale partecipato
<b>Totale voce partecipazioni</b>	<b>6.167.863,66</b>		<b>Totale voce partecipazioni</b>	<b>6.110.389,21-</b>		

\*\*\*

*Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.*

#### 8. Crediti e debiti superiori a cinque anni

##### Crediti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Vigodarzere	0	0,00%	0
ETRA S.p.a.	5.271.803	1,13%	167.643
Viveracqua S.c.a.r.l.	0	0,00%	0
Consorzio di Bacino Padova Uno	0	0,00%	0
Consiglio di Bacino del Brenta	0	0,00%	0
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	0	0,00%	0

I crediti superiori a 5 anni sono così composti:

##### Etra S.p.a:

- Immobilizzazioni finanziarie crediti v/altri Hydrobond	€	4.875.205,85
- Crediti v/altri oltre i 12 mesi	€	396.597,58

##### Debiti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Comune di Vigodarzere		0,00%	0
ETRA S.p.a.	23.165.974	8,38%	736.678
Viveracqua S.c.a.r.l.	0	0,00%	0
Consorzio di Bacino Padova Uno	0	0,00%	0
Consiglio di Bacino del Brenta	0	0,00%	0
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	0	0,00%	0

I debiti superiori a 5 anni sono così composti:

Etra S.p.a.:

- Debiti da Minibond - Viveracqua Hydrobond 1 oltre 12 mesi	€ 19.435.000,00
- Debiti v/banche per mutui	€ 2.036.699,73
- Debiti v/altri oltre 12 mesi	€ 1.694.274,72

**Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento**

Di seguito si riporta il dettaglio dei conti d'ordine degli enti ed organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Il valore delle garanzie su beni di tali organismi è eventualmente specificato in nota, tenuto conto delle informazioni che gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno condiviso e messo a disposizione dell'ente capogruppo.

Ente/ Società	Valore	Nota
Comune di Vigodarzere	1.411.579	Nella voce "Impegni su esercizi futuri" è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2018 al netto del salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.
ETRA S.p.a.	24.530.707	<ul style="list-style-type: none"> <li>• € 14.690.125,00 relativi a garanzie prestate a amministrazioni pubbliche: valore complessivo delle fidejussioni bancarie e assicurative rilasciate per conto di Etra Spa a favore di enti diversi, in sostituzione di depositi cauzionali chiesti a garanzia della corretta esecuzione di lavori, adempimenti contrattuali o altro;</li> <li>• € 7.600.849,00 relativi a garanzie prestate a imprese controllate, di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 6.000.000,00 € garanzie prestate per l'utilizzo di linee di credito a Etra Biogas Schiavon Srl;</li> <li>- 230.000,00 € garanzie prestate per l'utilizzo di linee di credito a Sintesi Srl;</li> <li>- 920.849,00 € garanzie date per crediti di firma a Etra Biogas Schiavon Srl;</li> <li>- 450.000,00 € garanzie date per crediti di firma a Sintesi Srl;</li> </ul> </li> <li>• € 236.688,00 relativi a garanzie prestate a imprese partecipate: garanzie prestate per crediti di firma a Etra Energia Srl;</li> <li>• € 2.003.045,00 € relativi a garanzie prestate a altre imprese: valore</li> </ul>

Ente/ Società	Valore	Nota
		complessivo delle fidejussioni bancarie e assicurative rilasciate per conto di Etra Spa a favore di società, in sostituzione di depositi cauzionali chiesti a garanzia della corretta esecuzione di lavori, adempimenti contrattuali o altro.
Viveracqua S.c.a.r.l.	-	-
Consorzio di Bacino Padova Uno	-	-
Consiglio di Bacino del Brenta	-	-
Consorzio Biblioteche Padovane Associate		

## 9. Ratei, risconti e altri accantonamenti

### Ratei e risconti attivi

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Vigodarzere	0	0,00%	0
ETRA S.p.a.	416.757	0,09%	12.596
Viveracqua S.c.a.r.l.	6.251	0,29%	25
Consorzio di Bacino Padova Uno	58	0,00%	3
Consiglio di Bacino del Brenta	0	0,00%	0
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	1.142	0,28%	41

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti attivi sono principalmente composti da:

#### Etra S.p.a.:

- Ratei attivi per interessi	€	161.057,97
- Risconti attivi per:		
Assicurazioni varie	€	20.798,14
Oneri fideiussori	€	38.680,94
Abbonamenti	€	11.731,44
Tasse automobilistiche	€	8.585,63
Canone di manutenzione e licenze software	€	140.702,79
Imposta sostitutiva su finanziamento	€	4.530,09
Canoni di locazione e altro	€	30.670,37

#### Viveracqua S.c.a.r.l.:

- Risconti attivi tra cui rileva il canone di manutenzione Google Apps	€	6.251,00
--	---	----------

#### Consorzio di Bacino Padova Uno:

- Risconti attivi per costi per abbonamenti e oneri fideiussori	€	58,00
---	---	-------



Consorzio Biblioteche Padovane Associate:

- Risconti attivi per abbonamenti € 1.142,00

***Ratei e risconti passivi***

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Comune di Vigodarzere	256.844	5,08%	256.844
ETRA S.p.a.	145.636.683	52,68%	4.631.247
Viveracqua S.c.a.r.l.	0	0,00%	0
Consorzio di Bacino Padova Uno	560.160	30,03%	28.400
Consiglio di Bacino del Brenta	0	0,00%	0
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	0	0,00%	0

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti passivi sono principalmente composti da:

Comune di VIGODARZERE:

- Ratei passivi per salario accessorio premiante 2018 reimputato in contabilità finanziaria all'esercizio 2019 € 121.850,06

- Risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche € 134.994,31

Etra S.p.a.:

- Ratei passivi per:

    Canoni di manutenzione e noleggio € 11.225,69

    Abbonamenti € 15.122,39

    Interessi passivi € 609.038,80

- Risconti passivi per:

    Contributi da Regione Veneto e da Comuni Soci € 89.926.727,06

    Contributi da privati e da tariffa (FONI) € 54.645.486,76

    Concessione utilizzo impianti Etra € 420.761,16

    Affitti e canoni di concessione € 8.320,81

Consorzio di Bacino Padova Uno:

- Risconti passivi per contributi regionali per opere in corso di messa in sicurezza della Discarica di Campodarsego € 560.160,00

**Altri accantonamenti**

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp. negativi	Valori consolidati
Comune di Vigodarzere	20.630	0,28%	20.630
ETRA S.p.a.	491.104	0,28%	15.617
Viveracqua S.c.a.r.l.	0	0,00%	0
Consorzio di Bacino Padova Uno	80.000	46,58%	4.056
Consiglio di Bacino del Brenta	0	0,00%	0
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	0	0,00%	0

Gli “altri accantonamenti” sono così composti:

**Comune di Vigodarzere:**

- Indennità fine mandato del sindaco anno 2018	€ 630,00
- Fondo contenzioso	€ 20.000,00

**Etra S.p.a.:**

- Accantonamento oneri centri di raccolta	€ 33.410,54
- Accantonamento oneri manutenzione ciclica digestore	€ 385.000,00
- Accantonamento per sinistri	€ 72.693,12

**Consorzio di Bacino Padova Uno:**

- Accantonamento per oneri post mortem scarica	€ 80.000,00
--	-------------

**10. Interessi e altri oneri finanziari*****Oneri finanziari***

Ente/ Società	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di VIGODARZERE	110.898	0	110.898	1,48%	110.898
ETRA S.p.a.	1.102.078	24.179	1.126.257	0,63%	35.815
Viveracqua S.c.a.r.l.	0	0	0	0,00%	0
Consorzio di Bacino Padova Uno	0	1	1	0,00%	0
Consiglio di Bacino del Brenta	0	0	0	0,00%	0
Consorzio Biblioteche Padovane Associate					

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da:

Comune di Vigodarzere:

- Interessi passivi su mutui € 110.898,00

Etra S.p.a.:

- Interessi passivi su utilizzo anticipazione di cassa, su mutui e finanziamenti e su prestito obbligazionario € 1.102.078,31  
- INTERESSI PASSIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI UTENTI E ALTRI ONERI FINANZIARI € 24.179,08

Consorzio di Bacino Padova Uno:

- Sconti e abbuoni € 1,00

**11. Gestione straordinaria**

***Proventi straordinari***

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati
Comune di Vigodarzere	84.773	1,10%	84.773
ETRA S.p.a.	0	0,00%	0
Viveracqua S.c.a.r.l.	0	0,00%	0
Consorzio di Bacino Padova Uno	0	0,00%	0
Consiglio di Bacino del Brenta	20.029	2,57%	451
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	4.200	0,49%	150

I proventi straordinari sono composti principalmente da:

Comune di VIGODARZERE:

- Insussistenze del passivo (ovvero residui passivi eliminati in sede di riaccertamento ordinario) e sopravvenienze attive € 84.773

Consiglio di Bacino del Brenta:

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per:

- Contributi in conto capitale per interventi in materia di Ciclo Integrato dell'Acqua anni 2009 € 20.000,00  
- Partite di giro per scissione contabile IVA € 28,58

Consorzio Biblioteche Padovane Associate:

Insussistenze del passivo (ovvero residui passivi eliminati in sede di riaccertamento ordinario) € 4.200,00

**Oneri straordinari**

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Vigodarzere	5.794	0,08%	5.794
ETRA S.p.a.	0	0,00%	0
Viveracqua S.c.a.r.l.	0	0,00%	0
Consorzio di Bacino Padova Uno	0	0,00%	0
Consiglio di Bacino del Brenta	20.000	1,60%	450
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	2.586	0,31%	92

Gli oneri straordinari sono composti principalmente da:

**Comune di VIGODARZERE:**

- Insussistenze dell'attivo: residui attivi eliminati € 5.794

**Consiglio di Bacino del Brenta:**

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per contributi in conto capitale per interventi in materia di Ciclo Integrato dell'Acqua anni 2009 € 20.000,00

**Consorzio Biblioteche Padovane Associate:**

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo € 2.586

**12. Compensi amministratori e sindaci**

In relazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, che prevede come la nota integrativa debba indicare *“cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento”*, si evidenzia che non ricorre la fattispecie di componenti degli organi amministrativi o di controllo del Comune che ricoprono il medesimo incarico nelle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento.

**13. Strumenti derivati**

Ente/ Società	Valori complessivi
Comune di VIGODARZERE	-
ETRA S.p.a.	-
Viveracqua S.c.a.r.l.	n.d.
Consorzio di Bacino Padova Uno	n.d.
Consiglio di Bacino del Brenta	-
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	

Non risultano strumenti derivati attivati dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.